



L'APPALTO. Giovedì l'incontro con il consorzio

Tram, sindacati cauti sullo sblocco dei lavori

●●● «Apprendiamo le novità sulla vicenda del tram di Palermo. Attendiamo con cauto ottimismo di avere la conferma ufficiale da parte della Sis nell'incontro di giovedì fra l'azienda e le sigle sindacali».

Così i sindacati degli edili Filca Cisl, Fille Cgil e Feneal Uil, con i segretari Antonino Cirivello, Mario Ridulfo e Angelo Gallo, commentano la notizia della volontà della Sis di non interrompere l'appalto relativo ai lavori del tram di Palermo e di valutare un'eventuale sospensione delle procedure di licenziamento.

«All'azienda chiederemo giovedì — continuano Cirivello, Ridulfo e Gallo — di fornire dati concreti sulla realizzazione dell'opera e soprattutto sulla salvaguardia dei livelli occupazionali. Ricordiamo ancora una volta che il tram è un'infrastruttura

fondamentale per la viabilità cittadina e che dalla prosecuzione dei lavori dipende il futuro di trecento persone».

Nei giorni scorsi si era paventato il rischio di chiusura dei cantieri perché l'impresa deve ricevere molti soldi dal Comune per lavori già svolti (trenta milioni) che fanno parte di una variante approvata al ministero e finanziata dalla Regione. I soldi ancora non ci sono. Tuttavia, l'impegno del prefetto, Umberto Postiglione, che ha messo tutti gli attori della vicenda attorno a un tavolo, sembra avere sbloccato la situazione. La Sis ha assicurato che non sospenderà i lavori, l'amministrazione comunale ha stanziato più somme che può in attesa dell'intero finanziamento (100 e rotti milioni) che la Regione dovrebbe staccare nel giro di cinquanta giorni al massimo.